



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

GIOSUÈ CARDUCCI
COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

Documento del Consiglio della classe

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2021/2022

Quinta - sezione A

Liceo scientifico

Coordinatore: prof.ssa Stefania Montemezzani

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

● Informazioni generali sull'istituto	pag. 1
● Elenco degli alunni	pag. 2
● Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 3
● Quadro del profilo della classe	pag. 5
● IL PECUP dei Licei	pag. 7
● Risultati di apprendimento del Liceo scientifico	pag. 9
● Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 10
● Moduli / attività CLIL	pag. 11
● Percorsi interdisciplinari	pag. 12
● Educazione civica	pag. 13
● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 19
● Attività extra-curricolari	pag. 21
● Verifiche e Valutazioni	pag. 22
● Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 23
● Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 24
● Il Consiglio di Classe	pag. 25

Allegati al Documento

- Griglia di valutazione del colloquio (MIUR);
- Tabella PCTO;
- Allegato B delle diverse discipline.

Informazioni generali sull'istituto

La denominazione “Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico - sta ad indicare che nell’Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso di Sistemi informatici avanzati. In questo anno scolastico, a causa di lavori urgenti alla sede storica sita in via Anna Romano Assenza, gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati nelle altre sedi dell’istituto. Una ragione in più per dare coesione ad un istituto che vive all’unisono nonostante i vari indirizzi mantengano ciascuno la propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L’indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e alla pratica artistica.

L’indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L’indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica e pertanto la matematica e le scienze sperimentali mantengono nel curriculum un ruolo fondamentale.

L’indirizzo tecnico-economico privilegia l’ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di una solida base di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L’attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	OMISSIS	IV A
2	OMISSIS	IV A
3	OMISSIS	IV A
4	OMISSIS	IV A
5	OMISSIS	IV A
6	OMISSIS	V A
7	OMISSIS	IV A
8	OMISSIS	IV A
9	OMISSIS	IV A
10	OMISSIS	IV A
11	OMISSIS	IV A
12	OMISSIS	IV A
13	OMISSIS	IV A
14	OMISSIS	V A
15	OMISSIS	IV A
16	OMISSIS	IV A
17	OMISSIS	IV A
18	OMISSIS	IV A
19	OMISSIS	IV A
20	OMISSIS	IV A
21	OMISSIS	IV A
22	OMISSIS	IV A

Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari ⁽¹⁾	Anni di corso ⁽²⁾	Classe terza	Classe quarta ⁽³⁾	Classe quinta ⁽³⁾
Lingua e cultura italiana	1 2 3 4 5	Montemezzani S.	Montemezzani S	Montemezzani S
Lingua e cultura latina	1 2 3 4 5	Montemezzani S	Montemezzani S	Montemezzani S
Lingua e cultura straniera	1 2 3 4 5	Iapichella	Iapichella G.	Monello V*.
Geostoria	1 2			
Storia	3 4 5	Berenato G.	Dierna M.G*	Dierna M.G
Filosofia	3 4 5	Berenato G.	Dierna M.G*	Dierna M.G
Disegno e storia dell'Arte	1 2 3 4 5	Li Rosi E.	Li Rosi E.	Li Rosi E.
Matematica	1 2 3 4 5	Fiaccabrino L.	Fiaccabrino L	Fiaccabrino L
Fisica	1 2 3 4 5	Fiaccabrino L	Fiaccabrino L	Fiaccabrino L
Scienze naturali	1 2 3 4 5	Mautese M.	Mautese M.	Mautese M.
Scienze motorie	1 2 3 4 5	Tomaselli E.	Tomaselli E.	Tomaselli E.
IRC	1 2 3 4 5	Licitra G.	Licitra G.	Licitra M.G. *

NOTE:

¹ *Elenco di tutte le discipline del quinquennio*

² *Anni di corso nei quali è prevista la disciplina*

³ *In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.*

Configurazione della classe nel triennio

Classe	iscritti alla stessa classe	trasferiti da altra scuola	trasferiti da altro corso della stessa sezione	promossi a giugno	promossi con debito	non promossi o ritirati
TERZA	22	0	0	22	0	1
QUARTA	22	0	0	22	0	1
QUINTA	22	0	0			0

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 22 (ventidue).

Quadro del profilo della classe

La classe si compone di 22 elementi – 12 ragazze e 10 ragazzi – tutti provenienti dalla IVA, e tutti residenti a Comiso, tranne tre alunni pendolari da Vittoria. Come si evince dalla tabella, la classe, nell’arco del triennio, ha avuto i medesimi insegnanti per la maggior parte delle discipline come Italiano e latino, Matematica e Fisica, Scienze Naturali, Ed. Fisica; per le restanti c’è stato un cambiamento al IV anno per Storia e Filosofia e al V per Inglese e Religione, cosa che ha richiesto, senza dubbio, un nuovo adattamento da parte degli alunni. Il Consiglio di Classe, pertanto, si è attivato per attuare un lavoro metodico e coordinato al fine di favorire l’apprendimento di tutti gli alunni valorizzandone le singole specificità.

Gli studenti hanno tutti regolarmente frequentato e la maggior parte di loro, ha evidenziato un comportamento educato e rispettoso delle regole scolastiche. La classe ha rivelato, nel corso del triennio, una costante disponibilità al dialogo educativo ed è riuscita a conseguire, nella maggior parte dei casi, una preparazione discreta. Un congruo numero di alunni è riuscito a conseguire obiettivi buoni e, in qualche caso, eccellenti. Soltanto pochissimi alunni hanno mostrato un impegno meno costante. Nonostante le difficoltà degli anni precedenti, in seguito all’emergenza sanitaria da Covid-19, gli alunni hanno mostrato una soddisfacente maturità sul piano umano e intellettuale.

Gli alunni hanno dimostrato un interesse diversificato per le varie discipline, in generale partecipando in maniera attiva alle attività proposte dai docenti.

La classe si presenta quindi differenziata al suo interno: alcuni alunni spiccano per curiosità intellettuale, impegno, interesse, disponibilità al dialogo educativo, altri, pur rispettando gli impegni scolastici, risultano meno attivi; qualcuno, infine, è rimasto più indifferente agli stimoli offerti, dimostrando un minore impegno, in particolare in alcune discipline.

Certamente una differente sensibilità nei confronti delle tematiche trattate, unita a capacità, predisposizione ed interessi diversi, hanno condotto gli allievi a livelli di competenza e profitto che, al termine del corso di studi, non risultano omogenei.

Alcuni hanno valorizzato con un impegno adeguato le proprie capacità critiche, analitiche, rielaborative, raggiungendo, anche ad uno spirito spiccatamente collaborativo, risultati buoni, in alcuni casi ottimi. Altri hanno sviluppato una più modesta capacità elaborativa, raggiungendo risultati complessivamente discreti o sufficienti.

Solo pochi alunni hanno profuso un impegno episodico, ma sollecitati hanno raggiunto, quasi tutti, una preparazione sostanzialmente adeguata

Al presentarsi della pandemia di Covid-19, la classe ha dato prova di compattezza e di coesione. Ha accettato con interesse le novità imposte dalla didattica a distanza e poi dalla didattica digitale integrata partecipando alle attività proposte dai docenti e conseguendo al termine del quarto anno risultati adeguati agli obiettivi fissati dal CDC. La DAD ha rappresentato per gli alunni meno motivati l’occasione per affrontare le difficoltà e avviare percorsi individuali di recupero in tutte le discipline. All’inizio del quinto anno la classe ha mostrato una certa difficoltà a sostenere i ritmi di studio della didattica in presenza. L’intero anno scolastico è stato condizionato dall’assenza di diversi alunni per accertata positività al Covid-19.

In ordine al raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali, la classe può essere suddivisa in tre gruppi di livello:

- un gruppo di studenti raggiunge in tutte le discipline un livello alto di competenza ed ha acquisito stabilmente le abilità fondamentali del “problematizzare e formalizzare” e dell’analisi e commento di testi di varia natura. Tra questi, alcuni possiedono buone capacità espressive, si interrogano e sono in grado di operare in autonomia collegamenti tra gli argomenti disciplinari;

- un secondo e più ampio gruppo di alunni si attesta su un livello medio e medio alto di competenza nella maggior parte delle discipline, possiede le abilità essenziali e capacità espressive più che adeguate, ma non sempre è in grado di sviluppare con agilità collegamenti pluridisciplinari;
- infine, un piccolo gruppo di alunni, che hanno avuto bisogno di essere sostenuti nel processo di apprendimento a causa delle lacune pregresse e della poca costanza nello studio, raggiunge livelli sufficienti di competenze, possiede le abilità essenziali e capacità espressive adeguate in tutte le discipline, ma ha una certa difficoltà nell'operare collegamenti tra gli argomenti pluridisciplinari.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
3. l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
4. l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
5. la pratica dell’argomentazione e del confronto;
6. la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
7. l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - 1.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - 1.2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

2. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
4. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

Prendendo le mosse dall’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
2. comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
3. conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
6. approfondire il rapporto tra “scienza” e “tecnologia” e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Nell'ultimo anno scolastico l'Istituto ha effettuato per la maggior parte dell'anno la didattica in presenza. In conformità con le direttive nazionali e regionali, secondo i DPCM e le circolari del M.I., in base al numero di casi positivi riscontrati in classe, l'attività didattica è stata svolta didattica in modalità mista on in DAD. La modalità mista è stata realizzata dando la possibilità agli alunni positivi al Covid-19 di collegarsi con i docenti e i compagni di classe tramite la piattaforma Classroom e l'applicazione Google Meet.

I tempi delle attività didattiche così strutturate sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno 15 minuti tra una live e l'altra, fino ad un massimo di quattro lezioni in sincrone al giorno.

Tutti i docenti hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare, sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITÀ ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo;
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive;
- Invio di materiale (file, schemi, videolezioni) tramite piattaforma G-suite;

ATTIVITÀ SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite.

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione prove scritte e trasmissione delle stesse allo studente;
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente;
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente;
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori;
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario).

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale.

Moduli / attività CLIL

In sede di programmazione iniziale, il CDC ha individuato la prof.ssa Fiaccabrino come docente di riferimento per la trattazione di alcuni moduli di DNL in modalità CLIL. Gli alunni hanno potuto integrare le loro conoscenze in Fisica dell'arte e mettersi alla prova parlando in inglese in una disciplina non linguistica.

Il modulo svolto in modalità CLIL nel corso dell'anno è il seguente:

- Current and magnetism.

Percorsi interdisciplinari

Il CdC ha programmato a inizio anno scolastico di trattare, in modo coordinato, alcune tematiche a carattere pluridisciplinare. I docenti hanno definito la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti, idonei allo sviluppo di un'attitudine alla riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza culturale rivestita.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i percorsi di seguito indicati:

TITOLO	Discipline	COMPETENZA ATTIVATA
Progresso e della responsabilità dell'intellettuale e dello scienziato	Scienze, Fisica, Storia e filosofia, Storia dell'arte, Italiano e Latino, Inglese.	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare ed utilizzare le conoscenze e le abilità specifiche in un'ottica pluridisciplinare per scopi definiti; - Rielaborare in modo critico, in produzioni scritte coerenti e pertinenti, le informazioni fornite da documenti di vario tipo, integrandole con le proprie conoscenze e idee; - Saper distinguere, nell'esame di una problematica, gli aspetti scientifici dai presupposti ideologici, filosofici, sociali ed economici; - Saper utilizzare criticamente le informazioni, facendo anche uso di documenti originali (memorie storiche, articoli scientifici, relazioni, pubblicazioni varie...); - Saper trovare connessioni tra autori e temi studiati;
Il ruolo della donna nella società contemporanea.	Scienze, Fisica, Storia e filosofia, Storia dell'arte, Italiano e Latino, Inglese.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comunicare efficacemente in lingua straniera in base al livello di competenza posseduto; - Saper trovare connessioni tra gli argomenti trattati dalle varie discipline; - Saper identificare problemi e argomenti pertinenti nei testi e nei materiali studiati. - Saper trovare spunti critici sui problemi affrontati"; - Saper raccontare fatti e avvenimenti, descrivere teorie e interpretazioni su argomenti noti; - Risolvere problemi relativi alle tematiche oggetto di studio; - Saper elaborare un ragionamento evidenziando premesse e conseguenze; - Saper interagire con gli altri confrontando le proprie opinioni in maniera rispettosa delle regole e utilizzando correttamente i media; - Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; - Avere consapevolezza del valore polisemico del prodotto artistico; - Saper condurre riflessioni sulla natura e funzione dell'attività artistica.

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società.

Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Finalità della materia al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Fasi della progettazione didattica e realizzazione dei percorsi

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il “*Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica*” con scansione temporale coincidente con i periodi scolastici (trimestre e pentamestre).

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto.

Le tabelle di seguito riportate indicano i temi affrontati, le attività programmate e realizzate dal CdC, gli argomenti trattati dai singoli docenti, il monte ore totale e quello delle singole discipline:

CLASSE QUINTA A SCIENTIFICO						
	Tema	Modalità didattica	Prodotto finale	Discipline coinvolte	Contenuti	ore
COSTITUZIONE diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà	Il diritto d'asilo articolo 10 Le libertà religiose e culturali (articoli 19-21-37) con riguardo anche al tema della libertà della donna)	UNITA DI APPRENDIMENTO “Libertà e diritti”	Testo	ITALIANO	Le discriminazioni che ostacolano i diritti: <i>Rosso Malpelo. I Malavoglia</i>	4
				LATINO	Seneca, <i>L'epistola ad Lucilium</i>	2
				DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	La libertà di espressione attraverso i linguaggi dell'arte. L'immagine come denuncia sociale: dal realismo pittorico al realismo fotografico.	2
				INGLESE	La marcia su Washington	2

	<p>Articolo 9 : sviluppo cultura e ricerca scientifica e tecnica</p> <p>Articolo 11 : ripudio della guerra come strumento di offesa.</p> <p>Gli organismi internazionali ONU E UE</p>			<p>FILOSOFIA</p> <p>John Stuart Mill- dal Saggio “On liberty”: La libertà individuale</p>	<p>2</p> <p>11/04/2022 21/04/2022</p>
				<p>STORIA</p> <p>I principi delle libertà individuali e collettive attraverso le Costituzioni.</p> <p>Gli organismi internazionali: ONU e UE</p>	<p>3h</p> <p>11/10/2021</p> <p>11/11/2021 10/05/2022</p>
				<p>SCIENZE MOTORIE</p> <p>La donna nello sport</p>	<p>2</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Cittadinanza consapevole (agenda 2030 obiettivo 3,8,7,11,12)</p>	<p>UNITA DI APPRENDIMENTO “Progresso e sviluppo “</p>	<p>Produzione di un power point</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Il progresso: lo scetticismo di Leopardi</p>	<p>2</p>
				<p>SCIENZE NATURALI</p> <p>Quando la chimica si fa sostenibile: la Green Chemistry, superare il petrolio con i biocombustibili. Il problema delle microplastiche. Le alternative ecologiche alla plastica fossile .</p>	<p>3</p>
				<p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</p> <p>La bioarchitettura e l'edilizia sostenibile nella città contemporanea – Casi studio</p>	<p>3</p>
				<p>INGLESE</p> <p>Industrializzazione e fast fashion</p>	<p>2</p>
				<p>STORIA</p> <p>La seconda rivoluzione industriale e l'uso dell'ambiente nell'era del capitalismo</p>	<p>2</p> <p>06/12/2021 11/12/2021</p>
				<p>FILOSOFIA</p> <p>A. Comte: Progresso dell'umanità e sapere tecnico-scientifico</p>	<p>2</p> <p>04/12/2021 06/12/2021</p>
				<p>FISICA</p> <p>Più energia e meno rifiuti</p>	<p>4</p>

				SCIENZE MOTORIE	Obiettivo 3: salute e benessere: blsd e dipendenze	2
CITTADINANZA DIGITALE	SERT – La dipendenza dal web			INGLESE	I rischi e le insidie della rete	1 (pentames)
				SCIENZE MOTORIE	Le dipendenze	1
“La posizione della donna nella societas romana e nella società contemporanea” (Lectio magistralis -Università di Siena – Facoltà di Giurisprudenza)						4
“Lo stato sociale e la tutela dei diritti” (Lectio magistralis -Università di Siena .-Facoltà di Giurisprudenza)					totale	43

Modalità di attuazione

Le attività sono state svolte mediante lezioni frontali presenti nell'orario scolastico e a distanza con gli alunni positivi al Covid-19, rispettando le modalità stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, risoluzioni di problemi, lavori individuali e di gruppo e altro che ogni docente abbia ritenuto adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curriculum di Istituto. La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Di EDUCAZIONE CIVICA				
Voti	Conoscenze	Competenze	Capacità	Partecipazione al dialogo educativo disciplinare
1-3	Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari	Incapacità di applicare le minime conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza lessicale	Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati.	Disinteresse per le attività di studio
4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e improprio	Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette.	Interesse saltuario e/o ricezione passiva
5	Conoscenze superficiali	Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto.	Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi.	Interesse discontinuo e/o ricezione passiva
6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Uso semplice delle conoscenze, espote con linguaggio lineare e generalmente corretto	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	Attenzione costante e partecipazione sollecitata
7	Conoscenze chiare e precise.	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica	Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi.	Attenzione costante e interventi pertinenti
8	Conoscenze complete organiche e articolate.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione corretta, organica e coerente. Lessico preciso e consapevolmente utilizzato.	Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette.	Interattiva con interventi pertinenti
9	Conoscenze notevoli, organiche e approfondite.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del linguaggio specifico	Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sia su tematiche generali che specifiche.	Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti
10	Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo	Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche a situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti, puntuale e fluida sul piano terminologico.	Capacità di giudizio autonomo, di organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico- critico e induttivo-deduttivo. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi rapide ed efficaci.	Interattiva con interventi originali e contributi personali.

Il curricolo dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Nel presente anno scolastico è stato realizzato un percorso formativo online di 25 ore per alunno in partnership con *Educazione digitale* denominato *“Gocce di sostenibilità per un oceano di conoscenze”* a cui hanno partecipato tutti gli alunni; tre studenti hanno frequentato anche l'ultimo anno del percorso di *scienze con curvatura biomedica* le cui ore valide come PCTO al momento non sono ancora stabilite poiché in attesa di conclusione; un alunno ha partecipato al corso di *Assistente bagnanti FIN* per la durata di 70 ore.

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO:

Attività di Orientamento post-diploma:

Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano

Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità post-diploma

Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti:

LOGOMED (19 ottobre 2021)

Salone di Orientamento “OrientaSicilia” (27 ottobre 2021)

Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (23 novembre 2021)

Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- UniCamillus (12 gennaio 2022)

CNA- Garanzia Giovani (24 gennaio 2022)

Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (25 gennaio 2022)

Accademia Euro Mediterranea di Catania (27 gennaio 2022)

Università di Venezia (28 gennaio 2022)

IULM (29 gennaio 2022)

Accademia MODART (31 gennaio 2021)

Camplus College (2 febbraio 2022)

Accademia di design e arti visive Abadir di Catania (7 febbraio 2022)

Accademia Harim di Catania (16 febbraio 2022)
Università Cattolica del Sacro Cuore (19 febbraio 2022)
Accademia NABA (22 febbraio 2022)
Università LUMSA (26 febbraio 2022)
IED (Istituto Europeo di Design) (6 marzo 2022)
UNISCUOLE (15 marzo 2022)
Orientamento Senza Margini - II Edizione (5 aprile 2022)
Accademia di Belle Arti di Siracusa (6 aprile 2022)
Università per Stranieri di Siena (28 aprile 2022)

Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

Istituto Niccolini- Assorienta (3 novembre 2021)
Marina Militare (26 gennaio 2022)

Partecipazione agli Open Day delle seguenti università:

Accademia di Belle Arti di Palermo
Accademia di Belle Arti di Ravenna
RomaTre
Accademia Abadir
Polimoda
Politecnico di Milano
Politecnico di Torino
Unicusano
Università Bocconi
Università degli Studi di Bologna
Università degli Studi di Catania
Università degli Studi di Ferrara
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi di Pavia
Università degli Studi di Siena
Università IULM
Università LUISS

NB:
Le attività si sono svolte in presenza o online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte
Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato sia in presenza che da remoto alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- PON/FSE Avviso 9707/2021 **Let's start over 2** "Realtà e Modelli A" per la durata di 30 ore;
- Ciclo di quattro lezioni contro le dipendenze comportamentali, da sostanze e tecnologiche tenute dalle dott.sse Giovanna Strada, Emanuela Campo e Ludovica Moltisanti dell'Unità di Strada Ser.T. di Ragusa;
- Incontro di studio e approfondimento tenuto dall'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) dal titolo: "Una guerra in Europa, cosa sta succedendo in Ucraina e dove nasce il conflitto";
- Ciclo di due lezioni dei proff. Stefano Benvenuti e Roberto Tofanini (Dipartimento di Giurisprudenza Università di Siena) sui seguenti temi: "*La posizione della donna nella societas romana e nella società contemporanea*" (prof. Roberto Tofanini); "*Lo Stato sociale e la tutela dei diritti*" (prof. Stefano Benvenuti e prof.ssa Annalisa Gualdani).

Ai fini della verifica e valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati strumenti e strategie adeguati per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e delle competenze maturate da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi programmati dal CdC.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sull'osservazione sistematica della partecipazione dei discenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, gli stili cognitivi e di apprendimento, gli atteggiamenti individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e dello sviluppo delle competenze maturate nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico - educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
- evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo;
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
- frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti e ai genitori la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, analizzando i contenuti dell'OM n.65 del 14 marzo 2022 e la Nota Ministeriale n 7775 del 28 marzo 2022.

In merito alla seconda prova agli Esami di Stato (Matematica), “la predisposizione sarà affidata ai singoli istituti in modo da tener conto di quanto effettivamente svolto anche in considerazione dell'emergenza sanitaria”. Pertanto, i commissari della materia oggetto della prova elaboreranno tre proposte di traccia sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata il giorno della prova, la traccia che sarà svolta dalle classi interessate. La prova consisterà nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Il colloquio sarà svolto a partire dall'analisi da parte del candidato del materiale scelto dalla commissione attinente alle Indicazioni nazionali dei Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito contenuti e metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di educazione civica. Analizzerà poi le esperienze fatte nell'ambito dei percorsi del PCTO.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di valutazione, allegata al presente documento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA

DOCENTE

Italiano

Latino

Storia e Cittadinanza

Filosofia

Inglese

Disegno e Storia dell'Arte

Matematica e Fisica

Scienze naturali

Scienze motorie

IRC

Comiso 15/05/2022

**Il Coordinatore di Classe
prof. ssa Stefania Montemezzani**

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta**